



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 06 - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, ATTIVITA' ESTRATTIVE
GEOTERMICHE, IDROCARBURI**

Assunto il 27/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 281

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6789 del 27/06/2018

**OGGETTO: PROROGA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO DEPOSITO DI OLI
MINERALI PRESSO LA BANCHINA TRIPOLI DEL PORTO DI VIBO VALENTIA DI PROPRIETÀ
DELLA SOCIETÀ "ENI S.P.A.".**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente Generale Reggente

PREMESSO:

- che con Decreto Prefettizio n.410/2 del 10.08.1983, la società Agip Petroli S.P.A. è stata autorizzata ad installare ed esercire un deposito costiero di oli minerali presso la Banchina Tripoli del Porto di Vibo Valentia;
- con nota del 24 aprile 2008 (prot. 3473) l'ENI S.P.A. ha comunicato l'avvenuta fusione per incorporazione di Agip Fuel S.P.A. in ENI S.P.A.;
- che con provvedimento prot. n.376803/Siar del 28/11/2014 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, prorogata con successivi provvedimenti a cadenza semestrale nelle more dell'esecuzione del collaudo. Ultima proroga concessa con decreto n. 14679/2017;
- che con istanza prot.n.ACS/865/PA del 13/06/2018, acquisita in data 14/06/2018 al prot. dell'Ente con n. 208243/Siar, la Società "ENI S.P.A." ha avanzato richiesta di proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto;

CONSIDERATO: *-che l'istituto dell'esercizio provvisorio è previsto dall'art.10 del D.P.R.420/94, che, al comma 1. Specifica: " Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate. "*

- che la circolare MISE n.165/04, in merito riporta testualmente: "Si ricorda che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività";

-che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art.11 del citato D.P.R. 420/94;

CONSIDERATO *che si sta procedendo all'aggiornamento del regolamento che disciplina la materia del collaudo;*

RITENUTA, *pertanto, l'opportunità di accogliere l'istanza, in attesa del perfezionamento dell'iter amministrativo relativo al collaudo dell'impianto;*

VISTI:

- lo Statuto regionale
- l'art. 28 della L.R. n. 7/96 e s.m.i.;
- la L.R. 27 aprile 2015 n.11 avente ad oggetto: "provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2015)"
- la L.R n. 34 del 12 agosto 2002 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;
- il D. Lgs. n.165/2001 "Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D. Lgs n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.541 del 16 dicembre 2015 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali- (...)";

VISTO il D.D.G. n.12809/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n.468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.

VISTO il DPGR N.2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria.*Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal responsabile del procedimento all'esito dell'istruttoria dell'ufficio competente*

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI PROROGARE , ai sensi dell'art.10 del DPR 420/94 , l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito di cui in premessa, di proprietà della Società "ENI S.P.A.", che avrà durata di mesi sei con decorrenza dalla data di scadenza della precedente autorizzazione, eventualmente prorogabili, nelle more dell'esecuzione del collaudo del citato deposito.

DI impartire le seguenti prescrizioni:_

- Alla ditta è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito, nel rispetto della vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale, in attesa dell'emanazione del provvedimento finale.

DI AVVERTIRE che il presente decreto è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento.

DI DELEGARE il Settore competente del Dipartimento S.E.- A.P. all'esecutività del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE il presente decreto:

- alla Ditta interessata, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Calabria (RC), al Comune di Vibo Valentia (VV), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia (VV), per gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento al controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite. Gli Enti predetti vorranno comunicare all'ufficio scrivente ogni eventuale modifica progettuale relativa all'impianto in oggetto di cui sia pervenuta evidenza, nelle more di esecuzione del collaudo di cui all'art.11 del D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii, e che, in quanto tali, modificando il progetto originalmente presentato e asserito con parere positivo, possono contrastare con la concessione e relative proroghe dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio.

DI AVVISARE che l'autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla legittima conoscenza e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 e sul sito internet istituzionale, entrambi a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

PARAVATI PASQUALE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO

(con firma digitale)